

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00852 del 13/05/2024

Proposta n. 905 del 13/05/2024

**Oggetto:**

Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del D.D. n. A00084 del 17/01/2022, come rettificato con D.D. A00433 del 16/02/2022, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori - intervento autorizzato con D.D. n. A01678 del 15/09/2021 - Beneficiario: "Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia", CF 80191410580, rappresentata da Michele Celiberti - Compendio immobiliare ad uso produttivo assimilabile a residenziale sito nel Comune di Amatrice, in via Padre Giovanni Minozzi, n. 9, fg 93, Part. 90 (sub 1-2-3) - 136 -262- 351 - 352 - 353 - 377 - 429 (sub 1) - 431 - 432 - 433 - 451 (sub 1-2-3-4-5-6-7) - 1447 - 1449 - CUP: C78I21001270001 - Rif. ID 5619

**Proponente:**

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

**IL DIRETTORE AD DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

Oggetto: Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del D.D. n. A00084 del 17/01/2022, come rettificato con D.D. A00433 del 16/02/2022, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori – intervento autorizzato con D.D. n. A01678 del 15/09/2021 – Beneficiario: “Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia”, CF 80191410580, rappresentata da Michele Celiberti – Compendio immobiliare ad uso produttivo assimilabile a residenziale sito nel Comune di Amatrice, in via Padre Giovanni Minozzi, n. 9, fg 93, Part. 90 (sub 1-2-3) – 136 -262- 351 – 352 – 353 – 377 – 429 (sub 1) – 431 – 432 – 433 – 451 (sub 1-2-3-4-5-6-7) – 1447 – 1449 – CUP: C78I21001270001 – Rif. ID 5619.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

PREMESSO che:

- con ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del Decreto-legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, il Commissario straordinario ha previsto le *Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*;

con ordinanza 130 del 15 dicembre 2022, recante: "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata", all'articolo 80 è stata disciplinata la revoca dei contributi e dei rimborsi e le attività di riscossione;

VISTO, in particolare, il comma 1-bis dell'art. 80 TURP, in forza del quale "*nei casi di risoluzione contrattuale in cui l'impresa esecutrice, a fronte dell'anticipazione concessa coperta da garanzia fideiussoria, non abbia eseguito lavori o li abbia realizzati per un importo inferiore a quello percepito, si procede all'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del decreto di liquidazione dell'anticipazione stessa sulla base dello stato di consistenza del cantiere asseverato dal direttore dei lavori*"

## DATO ATTO che:

- con determinazione n. DU0107-000113 del 03/09/2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 dell'ordinanza n. 94 del 20 marzo 2020, dell'anticipazione a favore dei soggetti professionali di cui alla tabella "Riepilogo somme anticipate" dell'allegato 1, per un importo pari a € 1.538.365,92
- con Decreto Dirigenziale n. A01678 del 15/09/2021 è stata autorizzata la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'ordinanza 19/2017 del Commissario straordinario alla ricostruzione e la determinazione del contributo in favore dell'ente "Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia", CF 80191410580, legalmente rappresentato dal Sig. Michele Celiberti in qualità di Presidente, relativo al compendio immobiliare ad uso produttivo assimilabile a residenziale sito nel Comune di Amatrice, Padre Giovanni Minozzi, 9, distinto in catasto al Foglio: 93, Particella: 90 (sub 1-2-3) - 136 -262- 351 - 352 - 353 - 377 - 429 (sub 1) - 431 - 432 - 433 - 451 (sub 1-2-3-4-5-6-7) - 1447 - 1449 - CUP: C78I21001270001 (Rif. ID 5619), quantificando il contributo concedibile in € 48.017.698,40 IVA inclusa se non recuperabile;
- con Decreto Dirigenziale n° A00084 del 17/01/2022, parzialmente rettificato con Decreto Dirigenziale n. A00433 del 16/02/2022, è stato liquidato il SAL 0 con anticipazione e autorizzato il pagamento dell'importo complessivo di € 7.887.294,22 di cui € 1.538.365,92 quale somma già anticipata ai sensi dell'ordinanza 94/2020 ed euro 6.348.928,30 in parte per l'erogazione ai tecnici incaricati del saldo dell'80% della quota del contributo agli stessi destinato per le attività di progettazione già svolte ed in parte per l'anticipazione con garanzia del contributo ammissibile per i lavori, ai sensi dell'ordinanza 118/2021, per € 4.546.468,63;
- con Decreto Dirigenziale A02846 del 28/12/2022 a seguito di variante economica ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario Sisma n. 126/2022, è stato rideterminato il contributo concedibile in € 58.541.479,57, di cui importo lavori € 51.510.875,80, ;
- contestualmente alla suddetta rideterminazione è stata autorizzata la liquidazione del SAL Parziale, ex art. 5 comma 2 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, a seguito della realizzazione di una percentuale importo lavori pari al 12,60 %, come asseverato dalla Direzione Lavori, per un importo totale di € 6.933.310,40, di cui € 6.489.851,43 in favore dell'appaltatrice AURORA S.C.A.R.L.;

## PRESO ATTO che:

successivamente alla liquidazione del SAL Parziale di cui al precedente capoverso, per sopraggiunte cause, le parti sono pervenute alla risoluzione contrattuale, a seguito della quale, in data 28/02/2024, come da comunicazione avvenuta da parte della Committenza in data 29/02/2024, prot. USR n. 288228, l'appaltatrice AURORA S.C.A.R.L. ha restituito all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia la somma di € 3.645.021,80, quale maggior importo percepito come anticipazione con garanzia, a fronte dei lavori eseguiti;

## PRESO ALTRESI' ATTO che:

- con nota n. 436091 del 29/03/2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha rilevato la necessità di procedere al recupero di detta somma dando disposizione all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di procedere al trasferimento, entro 5 giorni dal ricevimento della suddetta nota, mediante bonifico bancario sull'IBAN IT94K0100003245348200006043,

relativo alla Contabilità Speciale n° 6043, intestata al Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, la somma di € 3.645.021,80, dandone dimostrazione allo scrivente Ufficio;

- con quietanza n° 17 del 05/04/2024, l'Opera Nazionale per il mezzogiorno d'Italia ha provveduto al trasferimento dell'importo di € 3.645.021,80, secondo le disposizioni di cui al precedente capoverso;
- con istanza GEDISI 1205700200003520872024, acquisita al prot. 480476 del 09/04/2024, successivamente integrata con istanza 120570020000360111202, prot. USR 610487 del 09/05/2024, il tecnico incaricato ha presentato lo stato di consistenza del cantiere alla data della risoluzione contrattuale, dal quale si evince che, a fronte di un importo totale erogato in favore dell'impresa esecutrice AURORA S.C.A.R.L. pari ad €11.036.320,06, l'importo lavori realizzati ammonta ad €7.391.298,27, Iva inclusa al netto del ribasso ed al lordo degli oneri della sicurezza;

#### DATO ATTO che

- con nota prot. n. 0548191 del 23/04/2024 l'USR Lazio ha richiesto alla Banca Intesa San Paolo indicazioni in merito alle modalità di riversamento delle somme attualmente giacenti nella contabilità speciale n. 6043, per il successivo rimborso a Cassa Depositi e Prestiti delle stesse;
- con nota prot. n. 0566472 del 29/04/2024 l'istituto bancario comunicava di procedere con il versamento delle somme sul conto bancario, c.d. "conto banca", indicato all'art. 12.1. del contratto finanziamento beneficiario, identificato mediante l'IBAN IT18 G030 6901 0391 0000 0046 037;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla revoca parziale, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, del Decreto Dirigenziale n° A00084 del 17/01/2022, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. A00433 del 16/02/2022, con riferimento al maggior importo percepito, come anticipazione con garanzia, pari ad €3.645.021,80, dall'appaltatrice AURORA S.C.A.R.L., a fronte dei lavori eseguiti, così come asseverato dalla Direzione Lavori

#### DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende interamente richiamato:

1) di revocare parzialmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, il Decreto Dirigenziale n° A00084 del 17/01/2022, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. A00433 del 16/02/2022, con riferimento al maggior importo percepito, a fronte dei lavori eseguiti, dall'impresa AURORA S.c.a.r.l. come anticipazione con garanzia, così come asseverato dalla Direzione Lavori, stabilendo che l'importo liquidabile in favore dell'appaltatrice è pari ad €901.446,83 €;

2) di dare atto che la somma di euro € 3.645.021,80 è stata interamente restituita dalla impresa AURORA S.c.a.r.l. al Beneficiario Opera Nazionale per il mezzogiorno d'Italia del contributo di cui in oggetto e, da quest'ultimo all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, mediante quietanza n° 17 del 05/04/2024, sulla Contabilità Speciale intestata al Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, dove risulta attualmente giacente;

3) di dare atto che la suddetta somma verrà versata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, mediante ordinativo secondario, sul conto banca n. IT18 G0306901 0391 0000 0046 037, indicato dalla Banca Intesa San Paolo con propria nota prot. 0566472 del 29/04/2024;

5) di dare atto che il suddetto istituto di credito procederà, secondo la vigente Convenzione ABI-CDP, alla decurtazione parziale del già menzionato finanziamento con contestuale restituzione a Cassa Depositi e Prestiti della somma riversata;

6) di trasmettere, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del Testo unico della ricostruzione privata, il presente provvedimento al soggetto interessato, per il tramite del tecnico incaricato, all'istituto bancario da individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., nonché all'impresa esecutrice

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio  
Stefano Fermante

Copia